

Clidinio bromuro – A03CA02

Composto ammonico quaternario, viene ionizzato a pH fisiologico; ha scarso assorbimento per via orale e non attraversa la placenta in quantità significative. Antispastico. Brevettato nel 1951.

Studi di coorte prospettici con controlli interni

- Heinonen et al (1977), CPP: 4 esposti nelle prime 16 settimane. Il clidinio è stato analizzato insieme con altri parasimpaticolitici per complessive 60 esposizioni nelle prime 16 settimane, con 2 nati con difetti congeniti: ARR per tutto il gruppo = 0.7 (IC 95%: 0.2-2.9).

Scheda tecnica: prodotto in associazione con una benzodiazepina, riferiti gli effetti possibili delle benzodiazepine sul neonato (vedi classe N05BA).

Conclusioni: Sono disponibili in letteratura studi limitati sull'uso del Clidinio nella gravidanza umana. In caso di avvenuta esposizione non è ipotizzabile un aumento del rischio riproduttivo di base, considerato lo scarso assorbimento e passaggio transplacentare, la mancata segnalazione di anomalie nel lungo periodo di commercializzazione, le caratteristiche farmacologiche e l'assenza di azione teratogena sugli animali di laboratorio, (documentazione fornita dalla ditta produttrice per la registrazione ministeriale, non disponibile nelle banche dati).

Bibliografia

- Heinonen OP, Slone D, Shapiro S. Birth Defects and Drugs in Pregnancy. Publishing Sciences Group, Inc; Littleton, Mass. 1977.